

**Università degli studi di Teramo
Facoltà di Bioscienze e Tecnologie
Agro-Alimentari e Ambientali**

**Lezioni di
Economia e gestione delle imprese
vitivinicole**

Elementi di microeconomia

Emilio Chiodo

Anno Accademico 2022-2023



Il mercato

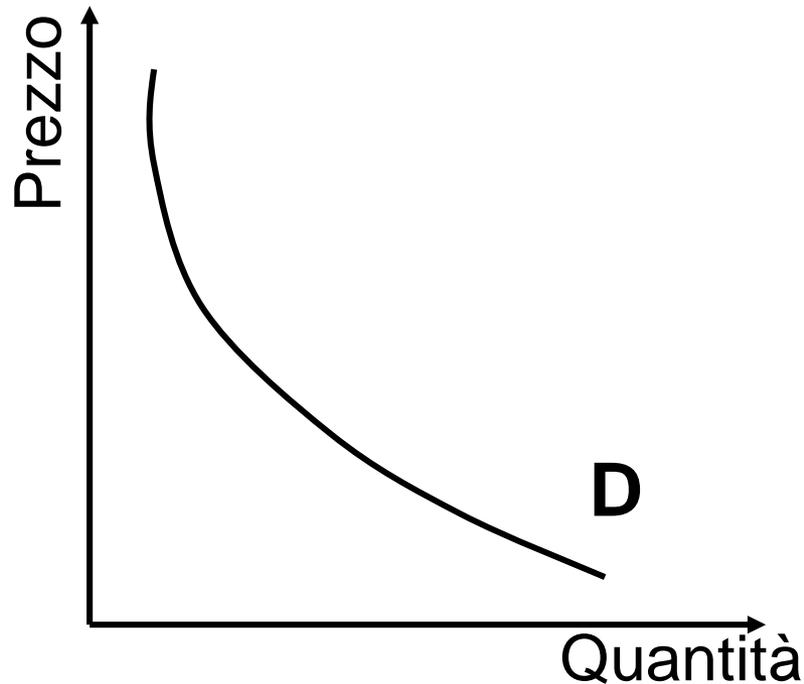
- **Il mercato** è un sistema di istituzioni e infrastrutture attraverso le quali acquirenti e venditori entrano in contatto al fine di scambiare beni o servizi
- E' un meccanismo attraverso il quale i prezzi determinano le decisioni di allocazione delle risorse da parte dei soggetti economici:
 - Le decisioni delle famiglie circa il consumo dei beni
 - Le decisioni delle imprese circa il cosa e il come produrre
 - Le decisioni degli individui circa quanto e per chi lavorare
- I termini chiave del mercato
 - Domanda
 - Offerta
 - Prezzo di equilibrio



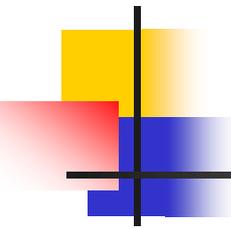
La domanda

- **Quantità domandata:**
 - Quantità di un bene che i consumatori acquisterebbero ad un dato prezzo
- **Curva di domanda:**
 - Relazione fra prezzo di un bene e la quantità domandata dello stesso (a parità di altre condizioni)
- **Quantità acquistata:**
 - Quantità effettivamente scambiata ad un certo prezzo

La curva di domanda



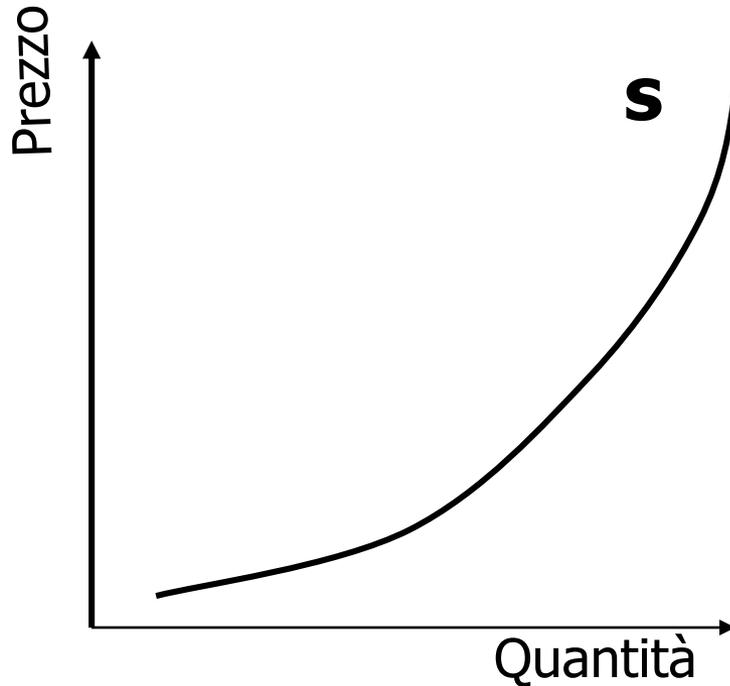
- La curva di domanda
 - è la relazione fra prezzo e quantità domandata (a parità di altre condizioni)
- Le “altre condizioni” comprendono:
 - I prezzi dei beni correlati (sostituti o complementari)
 - Il reddito dei consumatori
 - Le preferenze dei consumatori
 - Le aspettative
- La curva di domanda:
 - $d = f(p)$ date le altre condizioni



L'offerta

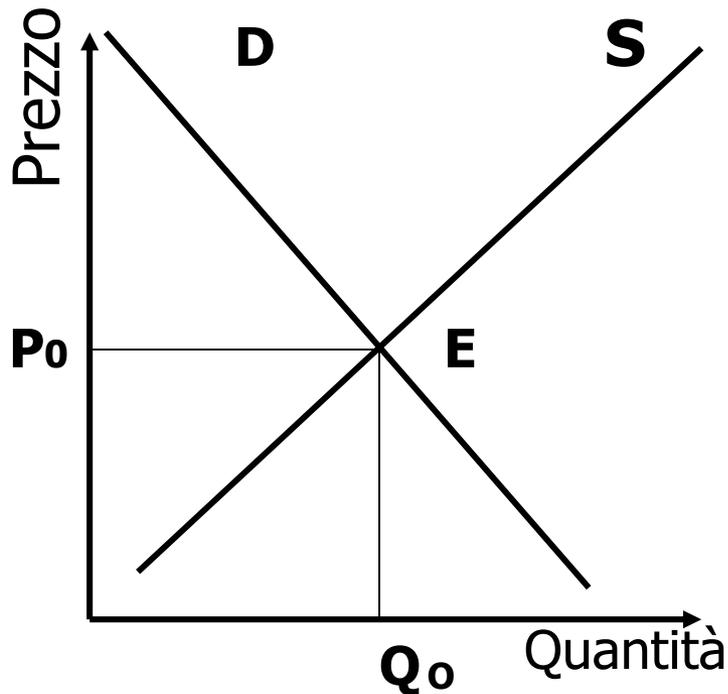
- **Quantità offerta:**
 - Quantità di un bene che i produttori (imprese) desiderano vendere per un dato livello del prezzo
- **Curva di offerta:**
 - Relazione fra il prezzo di un bene e la quantità offerta (a parità di altre condizioni)
- **Quantità venduta:**
 - Quantità di un bene effettivamente venduta ad un dato prezzo

La curva di offerta



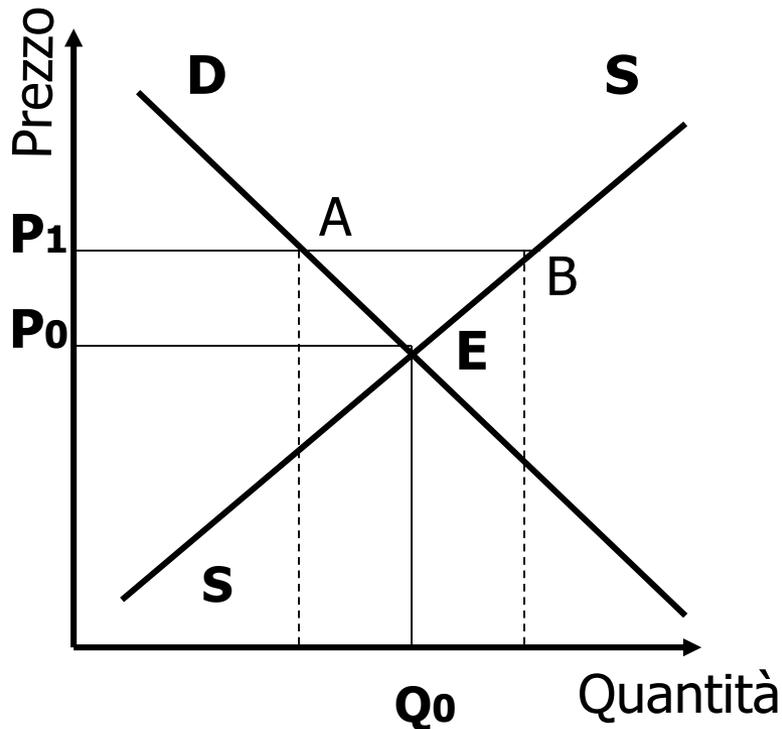
- La curva di offerta:
 - relazione tra prezzo e quantità di offerta (a parità di altre condizioni)
- Le “altre condizioni” comprendono:
 - la tecnologia
 - i prezzi dei fattori produttivi
 - la regolamentazione pubblica
 - prezzo dei beni alternativi
 - la capacità produttiva
 - le aspettative sul prezzo futuro

L'equilibrio del mercato



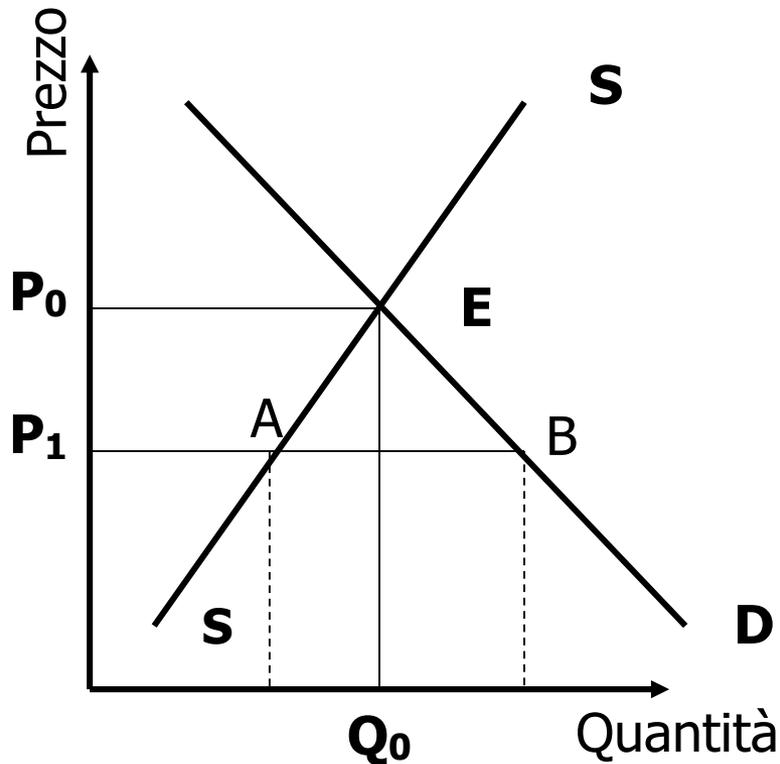
- L'equilibrio di mercato
- si ottiene nel punto E
- punto in cui la quantità domandata eguaglia la quantità offerta
- il prezzo P_0 e la quantità Q_0 sono detti rispettivamente prezzo e quantità di equilibrio

Un mercato non in equilibrio



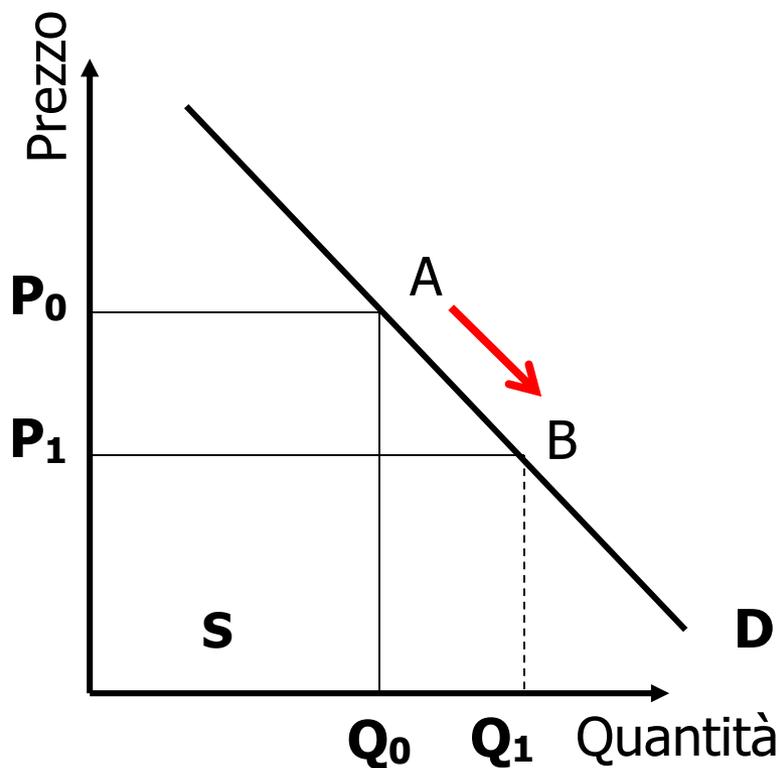
- Se il prezzo fosse pari a P_1 vi sarebbe un eccesso di offerta rispetto alla domanda
- Ciò indurrà le imprese a ridurre la quantità offerta fino a Q_0

Un mercato non in equilibrio



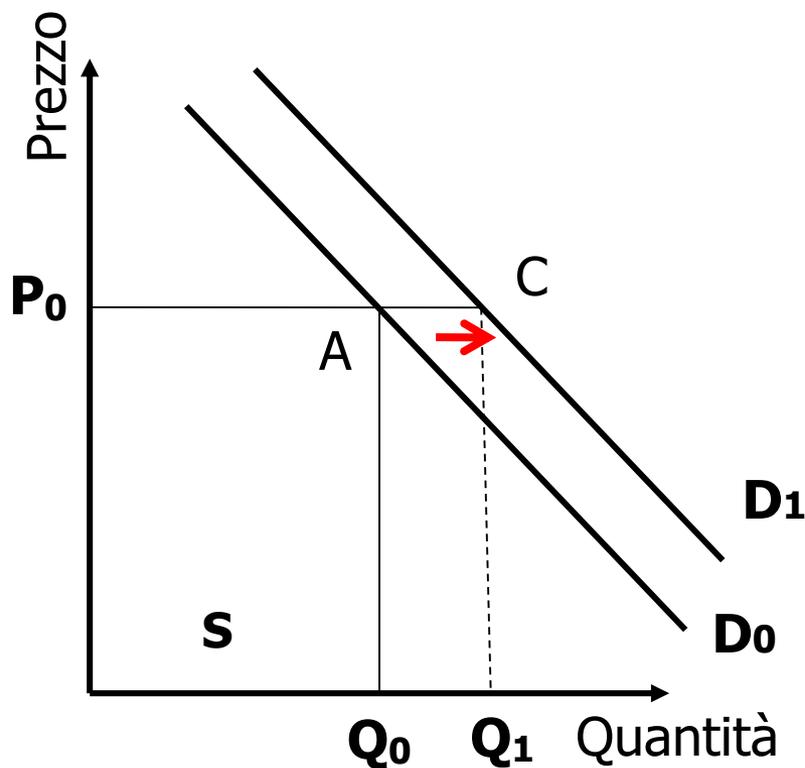
- Nel caso in cui il prezzo fosse pari a P_1 vi sarebbe un eccesso di domanda rispetto all'offerta
- Quest'ultima tenderà a crescere fino al punto Q_0

Come aumenta la domanda



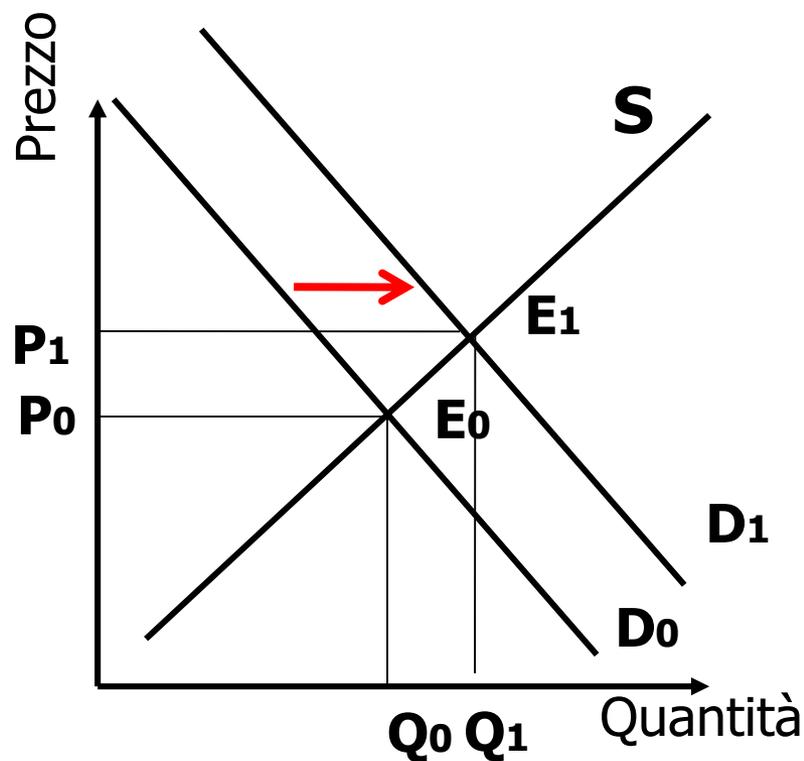
- Movimenti *lungo* la curva di domanda dovuti alla reazione dei consumatori a un cambiamento del prezzo

Come aumenta la domanda



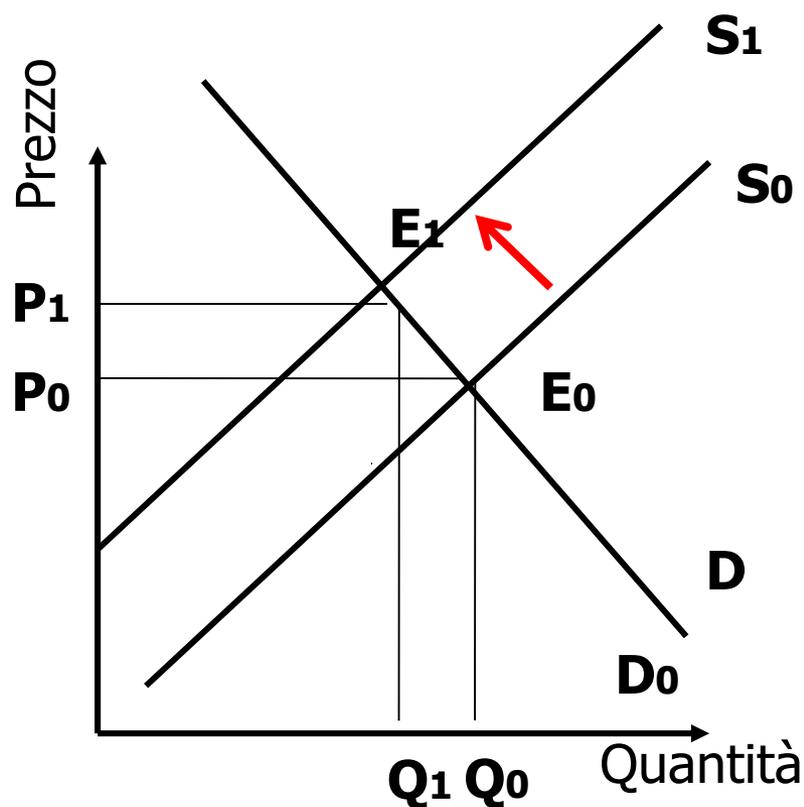
- Spostamenti *della* curva di domanda (da D_0 a D_1) provocano un aumento (o una diminuzione) della quantità domandata per ogni livello di prezzo
 - Lo spostamento può avvenire ad es. per aumento di prezzo di un bene sostituto, per aumento del reddito, ecc.

Spostamenti della domanda

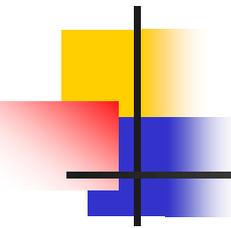


- Lo spostamento della curva di domanda porterà a un nuovo equilibrio del mercato

Spostamenti dell'offerta



- Ugualmente possono aversi spostamenti della curva di offerta
 - Per aumento dei prezzi dei fattori produttivi, per introduzione di una nuova tassazione, ecc.
 - Lo spostamento della curva di offerta porterà a un nuovo equilibrio del mercato



L'elasticità della domanda al prezzo

Misura la reattività della quantità domandata a variazioni del prezzo del bene stesso.

E' definita come rapporto fra la variazione percentuale della quantità domandata e la variazione percentuale del prezzo e si indica di solito con la lettera greca eta (η)

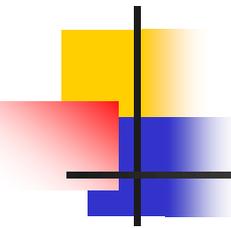
$$\eta = \frac{\Delta \% \text{ della quantità domandata}}{\Delta \% \text{ prezzo del bene}}$$

L'elasticità della domanda al prezzo

Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{\Delta Q}{Q}}{\frac{\Delta P}{P}} = \frac{\Delta Q}{Q} \frac{P}{\Delta P} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

Poiché normalmente la relazione fra quantità domandata e prezzo è inversa, il valore dell'elasticità è negativo, per convenzione si considera l'elasticità in valore assoluto

$$\eta = \left| \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q} \right|$$



Domanda elastica

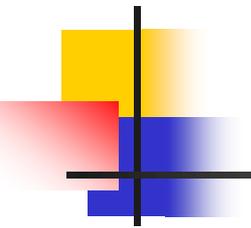
- La curva di domanda si dice “elastica” in un punto quando:
 - Il valore dell’elasticità (in modulo) è $\eta > 1$
 - Ossia quando la variazione % della quantità domandata è maggiore rispetto alla variazione % del prezzo
 - Esempio: la quantità domandata si riduce del 8% a seguito di un aumento del 5% del prezzo
l’elasticità è $\eta = 8/5 = 1,6$

L'elasticità della domanda al prezzo

Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{+8}{100}}{\frac{-5}{100}} = \frac{\Delta Q}{Q} \frac{P}{\Delta P} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

Poiché normalmente la relazione fra quantità domandata e prezzo è inversa, il valore dell'elasticità è negativo, per convenzione si considera l'elasticità in valore assoluto

$$\eta = \left| \frac{8}{5} \frac{100}{100} \right| = 1,6 > 1$$



Domanda inelastica

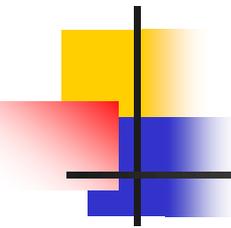
- La curva di domanda si dice “inelastica” in un punto quando:
 - Il valore dell’elasticità (in modulo) è $0 \leq \eta < 1$
 - Ossia quando la variazione % della quantità domandata è minore rispetto alla variazione % del prezzo
 - Esempio: se la quantità domandata si riduce del 3% a seguito di un aumento del prezzo del 5% l’elasticità è $\eta = 3 / 5 = 0,6$

L'elasticità della domanda al prezzo

Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{+3}{100}}{\frac{-5}{100}} = \frac{\Delta Q}{Q} \frac{P}{\Delta P} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

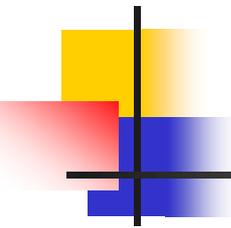
Poiché normalmente la relazione fra quantità domandata e prezzo è inversa, il valore dell'elasticità è negativo, per convenzione si considera l'elasticità in valore assoluto

$$\eta = \left| \frac{3}{5} \frac{100}{100} \right| = 0,6 < 1$$



Domanda con elasticità unitaria

- La domanda ha un'elasticità unitaria
 - Il valore dell'elasticità (in modulo) è $\eta = 1$
 - Ossia quando la variazione % della quantità domandata è uguale alla variazione % del prezzo
 - Esempio: se la quantità domandata si riduce del 10% a seguito di un aumento del prezzo del 10% l'elasticità è $\eta = 10 / 10 = 1$



Da che cosa dipende l'elasticità?

- L'elasticità dipende dalla facilità con cui i consumatori possono sostituire il bene
- Nel breve periodo, i consumatori possono non essere in grado di modificare le quantità domandate
- A parità di altre condizioni la domanda di un prodotto tende ad essere più elastica nel lungo periodo

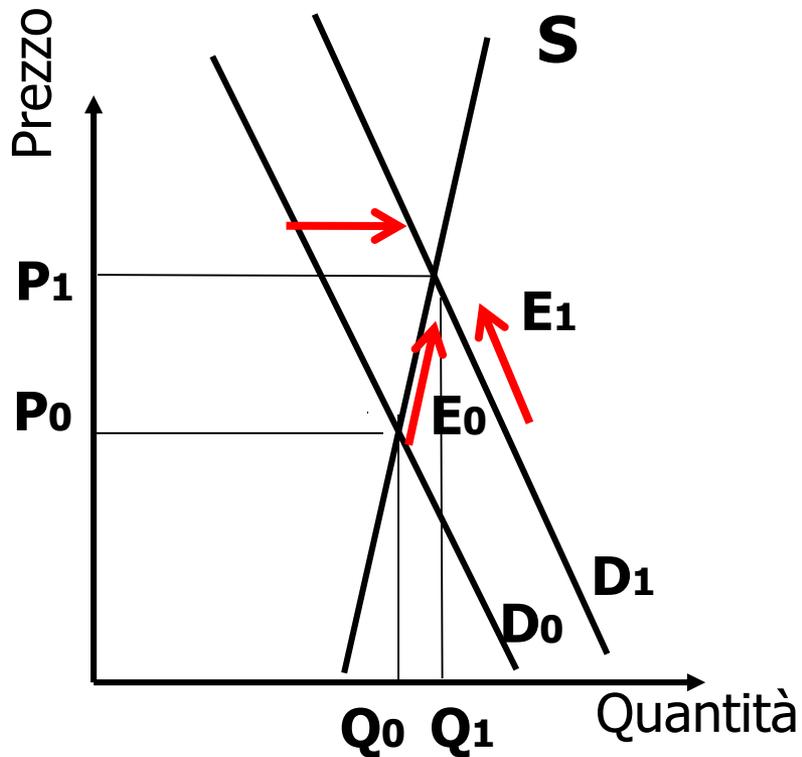
Elasticità e ricavi

I ricavi di un'impresa sono dati dai prezzi dei beni venduti moltiplicati per le rispettive quantità ($RT = P \times Q$)

Quando il prezzo di un bene varia, l'effetto sui ricavi totali (RT) dipenderà dall'elasticità della domanda rispetto al prezzo

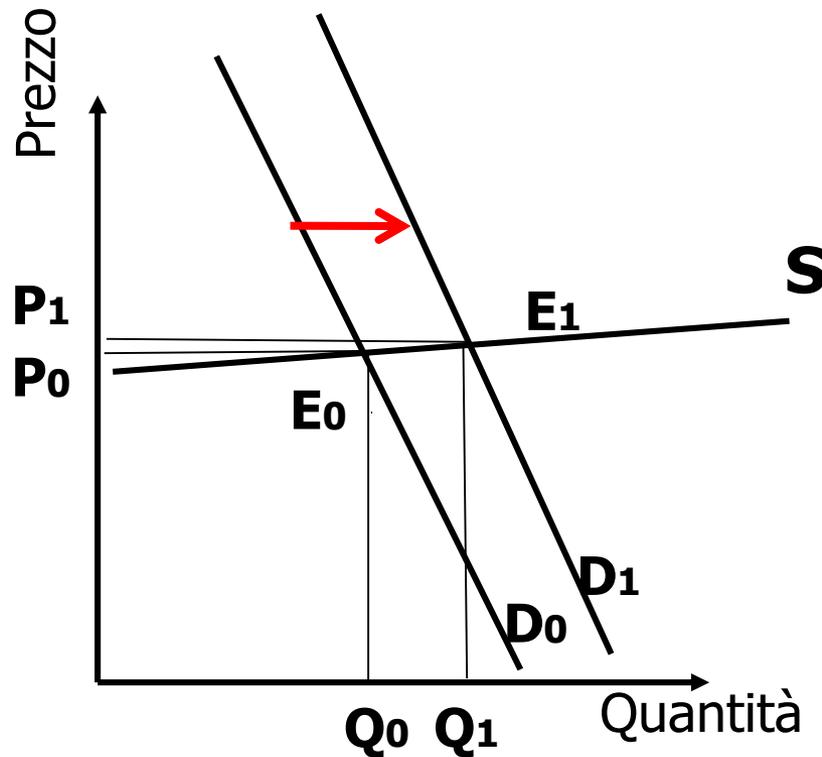
	Se il prezzo aumenta	Se il prezzo diminuisce
La domanda è elastica	RT ↓	RT ↑
La domanda ha elasticità unitaria	RT =	RT =
La domanda è inelastica	RT ↑	RT ↓

Spostamenti della domanda



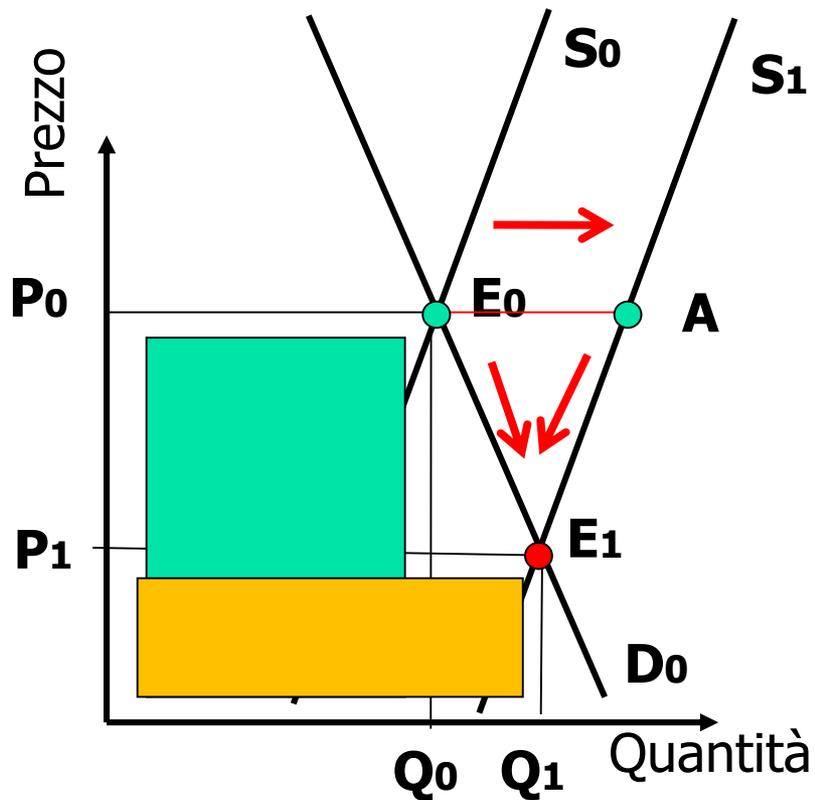
- Spostamento della curva di domanda con un'offerta «rigida»

Spostamenti della domanda



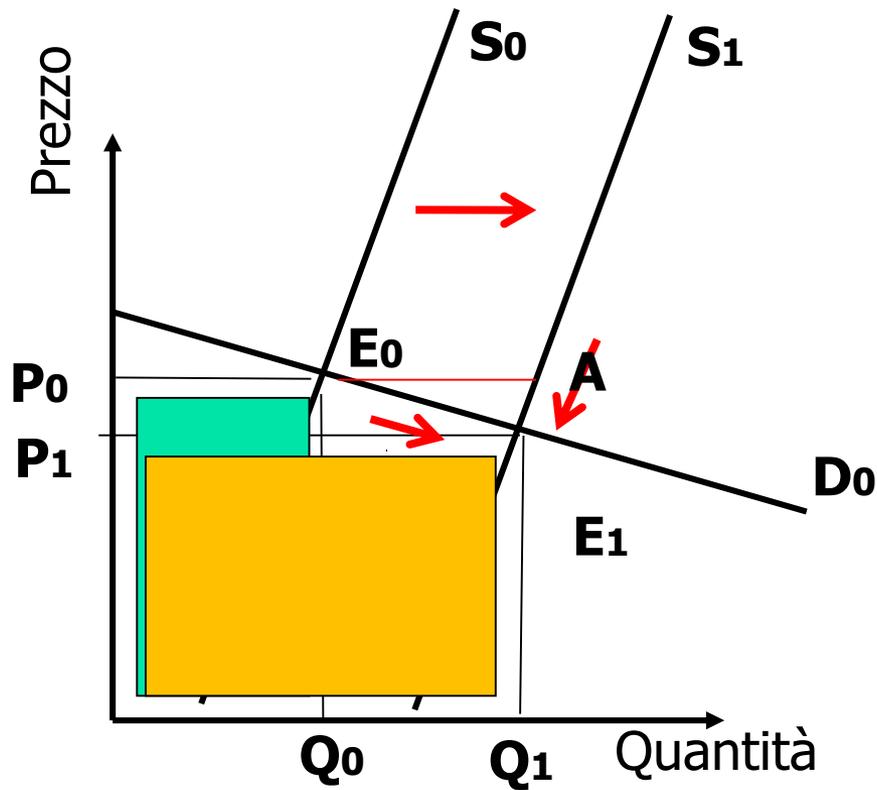
- Spostamento della curva di domanda con un'offerta elastica

Spostamenti dell'offerta



- Spostamento della curva di offerta: domanda rigida

Spostamenti dell'offerta



- Spostamento della curva di offerta: domanda elastica

L'elasticità incrociata della domanda

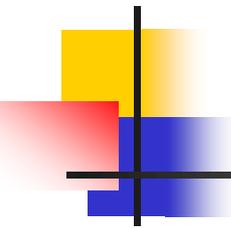
Per variazioni discrete $\eta = \frac{\frac{\Delta Q_i}{Q_i}}{\frac{\Delta P_j}{P_j}} = \frac{\Delta Q_i}{Q_i} \frac{P_j}{\Delta P_j} = \frac{\Delta Q}{\Delta P} \frac{P}{Q}$

$$\eta_{ij} = \frac{\overset{+}{\Delta Q_i}}{-\Delta P_j} \frac{P_j}{Q_i}$$

- L'elasticità incrociata della domanda del bene i rispetto al prezzo del bene j è:

E' positiva se i due beni sono **sostituti**: per esempio carne bovina rispetto alla carne suina

E' negativa se i due beni sono **complementari**: per esempio pasta e conserva di pomodoro

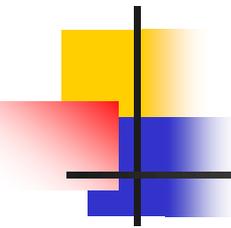


L'elasticità della domanda al reddito

L'elasticità della domanda al reddito misura la variazione della quantità domandata (Q) rispetto ad una variazione del reddito dei consumatori (Y):

$$\eta_{Q,Y} = \frac{+\Delta Q}{+\Delta Y} \frac{Y}{Q}$$

L'elasticità della domanda al reddito può essere positiva o negativa



Beni normali, inferiori e di lusso

- Un BENE NORMALE ha un'elasticità della domanda al reddito positiva
 - Un aumento del reddito comporta un aumento della quantità domandata
- Un BENE INFERIORE ha un'elasticità della domanda al reddito negativa
 - Un aumento del reddito comporta una diminuzione della quantità domandata
- Un BENE DI LUSO ha un'elasticità della domanda al reddito maggiore di 1
 - Un aumento del reddito comporta un aumento più che proporzionale della quantità domandata